

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 4 anno IX, dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Sommario

| | |
|--|----|
| INTERNAZIONALE | 4 |
| DHL Global Forwarding pone basi per un trasporto più rapido delle merci con la Tube logistic | 4 |
| Assoportiti: urgente profonda semplificazione procedure amministrative per realizzare opere pubbliche | 4 |
| Enac: spesi tutti i collegamenti aerei tra Italia e Cina su disposizione delle Autorità sanitarie nazionali | 5 |
| Hitachi Rail: completato con successo il primo segmento della Circular Line di Taipei | 5 |
| Shipping Forwarding & logistics meet Industry: Pivetti (Assoferr), giocare la nostra partita come Paese nel processo di ridisegno dei Corridoi Europei | 6 |
| Agenzia dogane: Regno Unito lascia l'Ue ma continua ad applicarne le regole doganali e fiscali fino al 31 dicembre 2020 | 6 |
| ITALIA | 7 |
| Alitalia: approvato il decreto per assicurare la continuità del servizio. Confermato il prestito di 400 milioni | 7 |
| Hyperloop sbarca in Italia, prima licenza commerciale in esclusiva | 8 |
| Alta velocità: Cascetta, in Italia oggi vuol dire più benessere, più lavoro, vivibilità e rispetto dell'ambiente ma anche più disparità territoriali | 9 |
| ANIASA: con nuova normativa su bollo auto maggiori oneri per oltre 1 mln di veicoli, minori introiti per l'Erario, rischio evasione | 9 |
| MIT: Cancellieri incontra autotrasportatori per fare il punto su adeguamento dei noli marittimi | 10 |
| Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry: al via oggi la 4a edizione | 11 |
| Osservatorio Contract Logistics PoliMi: omnicanalità, tecnologie 4.0 e magazzini green soluzioni delle imprese venete per logistica smart | 12 |
| AdSP Tirreno centrale: nel 2019 boom di croceristi. Bene anche passeggeri di corto raggio, traffico merci e container | 13 |
| Ex Ilva: oggi a Roma tavolo confronto tra associazioni autotrasporto e Arcelor Mittal | 14 |
| Orvieto: amministrazione comunale incontra comitato pendolari umbri in vista del tavolo con Regione e Trenitalia | 14 |
| Porrettana Express: inaugurato a Pistoia l'Anno del treno turistico. Ceccarelli, treno motore di sviluppo turistico per le aree interne | 15 |
| Trenitalia: sconti sui treni regionali per gli Scout d'Europa, per viaggi sostenibili, convenienti e sicuri | 16 |
| REGIONE LAZIO | 17 |
| De Micheli e vertici ENAC all'Aeroporto di Roma Fiumicino per sopralluogo ai cantieri di ampliamento dello scalo | 17 |
| AdSP Civitavecchia: di Majo, grande sinergia tra le Autorità competenti. Il porto in grado di affrontare le emergenze | 18 |
| La più grossa campagna di lavori negli ultimi 40 anni è in arrivo in Ciociaria | 19 |
| ROMA CAPITALE | 21 |
| | 2 |

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

| | |
|--|----|
| Atac: assenteismo in calo di oltre il 6% nel 2019. Più presenza, più regolarità | 21 |
| Roma: Stefano, in Commissione prosegue il lavoro per prolungare e ristrutturare la ferrovia Roma Giardinetti | 22 |
| Servizi di sharing: a Roma in vigore da maggio 2020 nuove linee guida e importanti novità | 22 |
| Atac: nel 2019 controllati quasi 4 mln di passeggeri. Multati ogni giorno 630 persone senza biglietto | 22 |
| Roma: Raggi, a breve le prove tecniche per la riapertura della stazione di Vigna Clara | 23 |
| Roma: assessore Calabrese traccia un bilancio dei risultati raggiunti in tema di trasporti e mobilità | 23 |
| Roma: entro l'estate in arrivo nuovi attraversamenti con strisce pedonali a led | 24 |

INTERNAZIONALE

DHL Global Forwarding pone basi per un trasporto più rapido delle merci con la Tube logistic

(FERPRESS) – Milano, 27 GEN – Il crescente traffico nelle metropoli e il conseguente progresso tecnologico nei sistemi di guida spostano l'attenzione dell'industria logistica del futuro verso l'utilizzo di infrastrutture a tubo per il trasporto merci. **DHL Global Forwarding** propone una visione futuristica per il settore logistico, iniziando a mettere le basi per un giorno in cui innovazioni come l'Hyperloop potrebbero fornire un trasporto più rapido delle merci all'interno e tra le città per spedizioni express o anche per il traffico passeggeri.

Sviluppi chiave e implicazioni per il settore

Quella che viene definita "Tube logistic" (letteralmente, *la logistica dei tubi*) è una tendenza visionaria che negli ultimi anni ha attirato l'attenzione mediatica grazie all'annuncio della costruzione dell'Hyperloop: una rete in grado di collegare i 600km che separano San Francisco e Los Angeles in soli 30 minuti, dove sia merci che passeggeri sarebbero trasportati in piccole navicelle a velocità supersonica. Allo stesso modo, molte città, startup, o servizi postali nazionali come Swiss Post stanno esplorando alternative di trasporto merci sotterraneo a causa del rallentamento e dell'aumento dei costi del trasporto stradale nelle aree urbane e interurbane.

I sistemi Hyperloop per lunghe distanze possono raggiungere velocità potenzialmente superiori ai 1.200 km/h attraverso l'utilizzo della tecnologia di propulsione magnetica (una tecnologia molto simile è già utilizzata per i treni Maglev). La diffusione di questi sistemi potrebbe un giorno consentire la consegna ultra-express tra le principali città (ad esempio, per la consegna dei medicinali).

I sistemi di trasporto merci urbani sotterranei sono costituiti da speciali reti di tubo-merci dedicate, o di nuova costruzione, o integrate a tubi già esistenti. Le capsule senza conducenti possono essere caricate su euro-pallet o trasportate come pacchi e possono funzionare autonomamente in binari dedicati: ad esempio, tra centri di consolidamento periferici attraverso i nodi della città. Questo tipo di trasporto consentirebbe la movimentazione di grandi volumi di merci in aree urbane ormai altamente trafficate, senza provocare alcun impatto sui mezzi in superficie (es. Mole Solutions). Altri benefici si possono trarre dalla riduzione del rumore e dell'inquinamento atmosferico.

Il ricorso al sistema metropolitano urbano per il trasporto merci è già in atto in megalopoli come Tokyo e New York, dove, per esempio durante le ore notturne, i vagoni esistenti vengono utilizzati come carico. Questa soluzione è particolarmente pratica per quelle città in cui la consegna notturna a livello strada non è consentita a causa dell'inquinamento acustico.

Assoporti: urgente profonda semplificazione procedure amministrative per realizzare opere pubbliche

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – L'associazione dei porti italiani ha chiesto un chiarimento urgente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alla decisione assunta da un provvedimento alle opere pubbliche che ha sospeso ogni provvedimento autorizzativo di opere minori, richiedendo per tutti gli interventi l'applicazione della procedura ordinaria di variante al Piano Regolatore Portuale.

Assoporti – riferisce una nota dell'associazione – ritiene tale decisione in contrasto con la normativa di settore, oltre che con la prassi sino ad oggi adottata e la giurisprudenza. Inoltre, è potenzialmente foriera di un blocco generalizzato della realizzazione di opere minori, ma essenziali per garantire la piena operatività dei porti. Secondo l'Associazione è necessaria la piena e leale collaborazione fra amministrazioni pubbliche per poter perseguire il programma di crescita della portualità italiana".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

“Quello che ci preoccupa sono le conseguenze di queste azioni sui nostri porti, “ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Daniele Rossi, “anche in termini dei riflessi sull’occupazione, oltre che sulla funzionalità del porto stesso.”

“L’iter procedurale di approvazione del Piano Regolatore Portuale, non solo in fase di redazione complessiva ma anche in caso di varianti, è molto complesso e richiede tempi lunghi. E’ una delle tante procedure amministrative che necessitano di una revisione come più volte fatto presente sia da Assoporti che dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici,“ ha proseguito Rossi, “ci siamo riuniti in più occasioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per predisporre ipotesi di modifiche normative condivise che ancora non vedono la luce. Ora più che mai abbiamo bisogno di una norma chiara che dia la possibilità a chi gestisce i porti per conto dello Stato di realizzare le opere necessarie per la loro operatività.”

Enac: spesi tutti i collegamenti aerei tra Italia e Cina su disposizione delle Autorità sanitarie nazionali

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Su disposizione delle Autorità sanitarie nazionali l’ENAC ha provveduto a sospendere tutti i collegamenti aerei tra l’Italia e la Cina, fino a nuove comunicazioni.

Gli aeromobili che erano già in volo prima dell’emissione del Notam (Notice to Airmen) di sospensione, sono stati autorizzati ad atterrare presso gli scali di Roma Fiumicino e Milano Malpensa dove sono presenti le strutture sanitarie deputate ad accogliere i passeggeri per effettuare i controlli previsti. Gli aeromobili che erano già in volo prima della sospensione e che sono atterrati a Fiumicino e Malpensa, pertanto, possono ripartire con a bordo i passeggeri programmati su tali voli. L’ENAC invita tutti coloro che hanno voli prenotati per la Cina a contattare le compagnie aeree e gli operatori con cui hanno acquistato il biglietto per ogni informazione.

Hitachi Rail: completato con successo il primo segmento della Circular Line di Taipei

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Hitachi Rail ha completato con successo il primo segmento della Circular Line, la linea di metropolitana automatica della città di Taipei, che entrerà in esercizio oggi. Si tratta del primo progetto Turnkey, che include sia la fornitura dei treni che dei sottosistemi necessari per le operation della linea metropolitana, che Hitachi Rail ha fornito in Estremo Oriente.

La soluzione driverless sviluppata da Hitachi Rail per la nuova linea, lunga 15,4 Km, utilizza il sistema Communication Based Train Control (CBTC) ad alto grado di automazione (CBTC GoA 4) che consente di ottimizzare la sicurezza, l’affidabilità e l’efficienza del sistema. Hitachi Rail ha fornito anche 17 nuovi treni per la

Taipei Circular Line, progettati per garantire elevate prestazioni in termini di costi di esercizio, comfort dei passeggeri, capacità, disponibilità e affidabilità del servizio.

I nuovi treni, in configurazione a 4 casse di alluminio, consentono il trasporto di circa 650 passeggeri e possono raggiungere fino a di 80 km/h di velocità. Il primo segmento della Circular Line si estende da Dapinglin Station a New Taipei Industrial Park ed offre punti di interscambio con i treni che attraversano altri distretti di New Taipei City, inclusi Xindian, Zhonghe, Banqiao, and Xinzhuang. Questo tratto, che comprende 14 stazioni ed undeposito, soltanto la prima parte di una linea di trasporto rapido di massa che sarà lunga 52 chilometri e che consentirà ai passeggeri di raggiungere le aree suburbane di Taipei e New Taipei City senza dover passare per il centro di Taipei.

Andrew Barr, Hitachi Rail Group CEO, afferma che la società è entusiasta di aver completato la prima fase del progetto Circular Line per DORT (Department of Rapid Transit Systems) e di averne fornito i treni.

“La soluzione CBTC GoA 4 che abbiamo sviluppato per TRTC (Taipei Rapid Transit Corporation) è unica nel suo genere a Taiwan e rappresenta l’inizio di una nuova era per la tecnologia driverless.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Il completamento della Fase 1 costituisce una tappa fondamentale nello sviluppo della rete metropolitana di Taipei e Hitachi Rail è orgogliosa di contribuire al futuro della mobilità di questa città e di New Taipei City. Sono molto fiero dello spirito One Hitachi dimostrato dai colleghi provenienti da diverse funzioni organizzative, paesi e culture che hanno lavorato insieme per raggiungere un obiettivo comune: supportare il team sul campo a Taipei impegnato nella messa in servizio del nostro primo progetto Turnkey in Taiwan e in Estremo Oriente” afferma Andrew Barr.

Attualmente, Hitachi Rail è impegnata in diversi altri progetti per la mobilità in Taiwan: il completamento della Linea Sanying, la prima metro per New Taipei City e la fornitura di 600 casse Express che serviranno la rete intercity della Taiwan Railway Authority (TRA).

Hitachi Rail stima il valore complessivo dell'attuale portafoglio ordini e di quelli futuri in oltre 3 miliardi di dollari, rendendo Taiwan un mercato strategico per la società. Andrew Barr ha partecipato all'inaugurazione ufficiale della nuova linea insieme al Sindaco di Taipei Ko Wen-je e al Sindaco di New Taipei, Hou You-Yi. Alla cerimonia, che ha avuto luogo oggi alle ore 10:00 (ora locale) presso la stazione di Shisizhang, era presente anche il Presidente di Taiwan, Sua Eccellenza Tsai Ing-We.

Shipping Forwarding &logistics meet Industry: Pivetti (Assoferr), giocare la nostra partita come Paese nel processo di ridisegno dei Corridoi Europei

(FERPRESS) – Milano, 31 GEN – “Rappresentiamo un pezzo dell'industria” dice nel corso del convegno su “Sistemi produttivi ed intermodalità Irene Pivetti, presidente di Assoferr, nel quadro dell'iniziativa Shipping Forwarding &logistics meet Industry rivendicando il ruolo di lobbista dell'associazione.

“Noi esprimiamo i contenuti di chi lavora sul campo per far aumentare il fatturato delle imprese ed in questi giorni – dice ancora Pivetti – stiamo vivendo ad un cambiamento di cui ne sentiremo gli effetti nei prossimi anni, dovuto all'epidemia che parte dalla Cina.

Il corona virus è un fenomeno estremamente serio, anche se circoscritto, ma quello che dobbiamo ben considerare noi che ci occupiamo di trasporti e di logistica intercontinentale è l'approccio che ha avuto il governo cinese, che sta andando verso l'economia programmata dei consumi persino nel settore Food: questo cambia profondamente l'approccio logistico”.il che significa che l'Italia deve essere in grado di fare uno sforzo di standardizzazione normativa nella quale il Paese deve rivendicare da subito un ruolo negoziale”.

Assoferr chiede a gran voce di porre l'attenzione sul tema competition rispetto a paesi extra europei, che pongono degli oggettivi squilibri competitivi rispetto alle imprese italiane che operano sul nostro territorio. “Non possiamo – dice Irene Pivetti – non giocare la nostra partita come Paese europeo ad esempio nel processo di ridisegno dei Corridoi Europei.

Tutta la filiera deve muoversi ed Assoferr in questa prospettiva sta promuovendo quanto enunciato del corso dell'ultimo appuntamento di Pietrarsa a Trieste, vale a dire la promozione di tavoli tecnici sul territorio da Nord A Sud del Paese con lo scopo di Contribuire alla rivitalizzazione dei distretti industriali, anche attraverso piccoli investimenti in quello che riteniamo sia un pezzo dell'industria: la ferrovia”.

“É il contributo che l'associazione vuol dare alla politica, che oggi – conclude Irene Pivetti- “ha un grandissimo bisogno di contenuti”.

Agenzia dogane: Regno Unito lascia l'Ue ma continua ad applicarne le regole doganali e fiscali fino al 31 dicembre 2020

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – L'Europarlamento ha ratificato nel pomeriggio del 29 gennaio 2020 il testo dell'accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea. Era questo l'ultimo tassello che ancora mancava per formalizzare l'accordo, il cui testo era stato approvato il 17 ottobre 2019 dal Consiglio europeo (assieme

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

alla

Dichiarazione Politica sul quadro delle future relazioni) e il 9 gennaio 2020 dalla Camera dei Comuni del Parlamento britannico, per poi essere ratificato il 22 gennaio 2020 dalla Camera Alta del Regno Unito e controfirmato il 24 gennaio 2020 dalla regina Elisabetta II.

Una nota dell'Agenzia delle dogane ricorda che "tale accordo regola il recesso britannico in modo ordinato per cittadini e imprese, prevedendo un periodo transitorio che va dal 1° febbraio al 31 dicembre 2020. Fino alla fine del 2020, dunque, resta tutto invariato: la normativa e le procedure UE in materia di libera circolazione delle persone, dei servizi, dei capitali e delle merci manterranno la propria vigenza nel Regno Unito.

Solo dopo il 31 dicembre 2020, salvo diverso nuovo accordo, il Regno Unito non sarà più parte del territorio doganale e fiscale (IVA e accise) dell'Unione Europea. La circolazione delle merci tra UK e UE verrà, dunque, considerata commercio con un Paese terzo.

Entro quella data Unione Europea e Regno Unito potranno però stabilire regole chiare e più vantaggiose per le merci che entrano, escono o transitano attraverso il territorio doganale e fiscale dell'Unione e del Regno Unito. Il 2020 sarà dunque l'anno dei negoziati tra il Regno Unito e l'Unione Europea (e i suoi Paesi)".

ITALIA

Alitalia: approvato il decreto per assicurare la continuità del servizio. Confermato il prestito di 400 milioni

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Il Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge recante misure urgenti per assicurare la continuità del servizio svolto da Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. e Alitalia Cityliner S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Il relatore Astorre (PD), ricordando che Alitalia è uno degli asset principali del sistema economico del Paese, ha illustrato in Aula il provvedimento che, in vista della procedura di cessione dei complessi aziendali, interviene per salvaguardare l'operatività della società e per avviare una nuova procedura volta all'individuazione di uno o più soggetti acquirente.

È confermato il prestito di 400 milioni di euro, già previsto dal decreto-legge n. 124 del 2019 (il c.d. "decreto fiscale"), e si apportano modifiche al programma della procedura di amministrazione straordinaria ed ai poteri dell'organo commissariale.

L'articolo 1, comma 1, concede un finanziamento a titolo oneroso di 400 milioni della durata di sei mesi, da utilizzare, oltre che per far fronte alle esigenze gestionali indifferibili anche per l'esecuzione di un piano di iniziative ed interventi. Il comma 2 disciplina le condizioni del finanziamento, che dovrà essere restituito con priorità rispetto a ogni altro debito entro sei mesi dall'erogazione. Il comma 2-bis, inserito dalla Camera dei deputati, introduce alcuni obblighi di informazione del Parlamento da parte dell'organo commissariale. Il comma 3 introduce modifiche al programma della procedura di amministrazione straordinaria per il trasferimento dei complessi aziendali, prevedendo iniziative e interventi di riorganizzazione ed efficientamento della struttura e delle attività aziendali, funzionali alla tempestiva definizione delle procedure di trasferimento dei complessi aziendali, da effettuarsi – secondo un'integrazione della Camera dei deputati – tenendo conto dei livelli occupazionali e dell'unità operativa dei complessi aziendali. Il comma 4 interviene sui poteri dell'organo commissariale delle società, prevedendo che, entro il termine del 31 maggio 2020, debba espletare le procedure necessarie per il trasferimento dei complessi aziendali quali risultanti dal nuovo piano delle iniziative e degli interventi, assicurando la discontinuità anche economica della gestione da parte del soggetto cessionario. Il comma 6 dispone la copertura finanziaria.

Il Governo ha accolto diversi ordini del giorno: il G.100, sottoscritto da senatori della maggioranza, impegna a garantire il mantenimento dell'unitarietà operativa aziendale e dei livelli occupazionali e salariali; il G1.101 e G1.104 (testo 2), presentati da senatori della Lega, impegnano a riservare specifiche misure del piano

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

integrativo alla salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti e a riservare specifiche attenzione agli aeroporti italiani anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2026; il G.1.200 dei senatori di IV impegna a non intraprendere in futuro operazioni di finanziamento e prestito e a individuare nel più breve tempo possibile il partner commerciale più solido per portare a compimento la procedura di cessione; il G.105 (testo 2) di senatori di FI impegna ad adottare misure che tengano insieme l'interesse del Paese, della società, degli utenti e dei lavoratori, cercando di allinearli.

Hyperloop sbarca in Italia, prima licenza commerciale in esclusiva

Hyperloop sbarca in Italia con un impegno diretto da parte di Bibop Gresta, fondatore dell'americana Hyperloop Transportation Technology (HTT)



E' stata presentata ufficialmente questa mattina "Hyperloop Italia" start up impegnata nella diffusione e realizzazione di tecnologie Hyperloop e infrastrutture di nuova generazione nel territorio italiano. In cantiere anche un centro di ricerca per lo sviluppo delle tecnologie della IV^a rivoluzione industriale.

La tecnologia Hyperloop sbarca in Italia con un impegno diretto da parte di Bibop Gresta, fondatore dell'americana Hyperloop Transportation Technology (HTT). La HTT californiana è la prima società al mondo a sviluppare la tecnologia Hyperloop. Fondata nel 2013 da Bibop Gresta ed altri partners, HyperloopTT conta un team globale di più di 800 ingegneri, creativi ed esperti in tecnologia suddivisi in 52 team multidisciplinari e con 50 partner tra aziende e università. Con sede a Los Angeles (CA), HyperloopTT ha uffici in Nord e Sud America, in Medio Oriente ed Europa. Per l'Italia, Gresta e il nuovo team italiano sono già al lavoro su 6 progetti, a cui seguiranno altrettanti studi di fattibilità, da realizzare sul territorio italiano in tre regioni del Nord e tre del Sud Italia.

"Sembrava fantascienza e ora diventa realtà. Oggi - ha detto Bibop Gresta, CEO di Hyperloop Italia - annunciamo la nascita della società italiana, interamente indipendente dalla multinazionale americana e a breve vi presenteremo il primo studio di fattibilità. Si potrà quindi partire concretamente, non più con annunci, ma con l'ideazione di concrete tratte italiane.

Hyperloop non è il nuovo treno più veloce al mondo, ma bensì una capsula supersonica in grado di raggiungere una velocità di oltre 1223 km all'ora, ideata e progettata dai migliori specialisti del Pianeta. L'evoluzione del

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

trasporto terrestre prenderà forma entro questo decennio, e sono orgoglioso di poter pensare che il mio Paese sarà tra i primi al mondo a viaggiare alla velocità supersonica. Hyperloop segnerà il punto di svolta tra la terza e la quarta rivoluzione industriale, utilizzando le tecnologie a disposizione nel XXI° Secolo per sviluppare un sistema di trasporto sicuro, efficiente e sostenibile."

Alta velocità: Cascetta, in Italia oggi vuol dire più benessere, più lavoro, vivibilità e rispetto dell'ambiente ma anche più disparità territoriali

(FERPRESS) – Milano, 30 GEN – Alta Velocità in Italia oggi vuol dire più benessere, più lavoro, migliore vivibilità e rispetto dell'ambiente. Ma anche maggiori disparità territoriali.

Nel volume Perché Tav presentato dal professore Ennio Cascetta, nei giorni scorsi a Confindustria Bari, e oggi al Politecnico di Milano, tanti sono i dati che vanno in questa direzione. Esiste ormai un Paese Sì Tav e uno No Tav riferendosi alle aree che non sono state ancora raggiunte dall'Alta Velocità e attendono di esserlo.

"In una ricerca condotta dall'Università di Napoli Federico II, attraverso un modello di regressione lineare, è stato stimato che in 10 anni (tra il 2008 anno in cui non c'era ancora l'AV in esercizio in Italia ed il 2018) l'alta velocità ha contribuito ad aumentare del 6% il PIL pro-capite dell'Italia (circa 94 mld). Però l'aumento del PIL pro-capite non è stato omogeneo in tutto il Paese, ma varia in funzione della regione di appartenenza e dalla distanza dalla stazione AV".

In particolare le province che si trovano in regioni in cui il PIL del 2008 è maggiore del PIL medio nazionale (a parità di condizioni iniziali, ovvero nel 2008, di propensione al turismo e all'export) il PIL pro capite dal 2008 (PRE-AV) al 2018 è aumentato del +10% per le province dotate di stazione AV, del 7% per le province distanti un'ora dalla stazione AV e del 3% per province distanti più di 2 ore dalla stazione AV.

Le province che si trovano in regioni in cui PIL del 2008 è minore del PIL medio nazionale (a parità di condizioni iniziali, ovvero nel 2008, di propensione al turismo e all'export) il PIL dal 2008 (PRE-AV) al 2018 è aumentato dell'8% per le province dotate di stazione AV, DEL 5% per province distanti al più 1 h ora dalla stazione AV e del +0.4% per province distanti più di 2 h dalla stazione AV.

"Come detto oggi i veri no TAV sono i cittadini che non hanno accesso a questi servizi e quindi le città che non sono collegate dall'alta velocità. I territori più penalizzati sono quelli che non sono raggiunti dall'alta velocità e non solo nel Mezzogiorno. Ci sono Genova e Trieste per esempio così come Bari e Reggio Calabria. Il Sud sicuramente è comunque più penalizzato del Nord: si può dire che la TAV si ferma ad Eboli", ha commentato il professor Ennio Cascetta.

"Ovviamente bisogna recuperare questo differenziale di opportunità di crescita estendendo l'alta velocità a tutto il paese come fatto con le autostrade. La prospettiva risiede nella AVR ovvero l'alta velocità di rete. L'idea di fondo è che non è possibile costruire, in particolare sulla Adriatica e nel Mezzogiorno fino a Reggio Calabria, altri binari per arrivare a 300 km/h ma è meglio velocizzare le linee storiche come hanno fatto in Germania per raggiungere la velocità anche di 200 km/h. Attualmente sono in corso investimenti importanti che valgono circa 40 milioni di euro sulla Milano Genova, Milano Venezia, Napoli Bari, Catania Palermo. Bisogna completare il progetto dell'intera rete e a mio avviso anticipare l'entrata in funzione delle nuove linee infrastrutturali con i nuovi servizi di livello Tav sulle relazioni che oggi non servono anche a fronte di un contributo pubblico", ha concluso Cascetta.

ANIASA: con nuova normativa su bollo auto maggiori oneri per oltre 1 mln di veicoli, minori introiti per l'Erario, rischio evasione

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Una norma che aumenta la burocrazia e i costi per chi usa l'auto aziendale (150mila clienti tra aziende, privati e PA), che produrrà minori introiti per l'Erario, con il rischio concreto di una forte crescita dell'evasione della tassa automobilistica e di un boom di contenziosi connessi al mancato o non corretto pagamento del bollo. A distanza di due giorni dalla scadenza, dopo un mese di attesa, è praticamente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

impossibile procedere al pagamento per le flotte e si è costretti a seguire procedure antiquate, di oltre 30 anni fa. Chiediamo al Governo di intervenire urgentemente, posticipando l'entrata in vigore della norma fino a quando non saranno operative procedure che consentano di adempiere all'obbligo.

E' questa la denuncia e la richiesta di immediato intervento indirizzata da ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, in una lettera aperta ai Ministri dell'Economia e dei Trasporti.

Tutto nasce dalla norma (fortemente criticata dagli operatori) inserita nel DL Fiscale, approvato a fine anno, che prevede a partire dal 1° gennaio 2020 un cambiamento epocale per il pagamento del bollo auto, cui ora è tenuto non più il proprietario del veicolo, bensì il suo utilizzatore, in base alla Regione di residenza.

Per quasi 150.000 clienti (85.000 aziende, 3.200 PA e 60.000 soggetti privati) che utilizzano oltre 1 milione di veicoli a noleggio e residenti in venti regioni con altrettante specifiche regolamentazioni, si tratta di un assurdo passo indietro, l'esatto contrario del concetto di smart mobility; soprattutto in quanto la misura è di complessa applicazione e rischia di produrre pericolosi effetti inattesi. Per il 2020 sono stimate 3.500.000 operazioni di pagamento.

Ad oggi risulta impossibile anche per i proprietari dei veicoli effettuare in via informatica i pagamenti per i quasi 700.000 veicoli le cui targhe risultano all'Archivio Nazionale dei Veicoli. Per questi occorre seguire una procedura totalmente avversa alla digital economy: è necessario quindi recarsi fisicamente presso gli uffici preposti, presentando carta di circolazione e copia del contratto per ogni singola targa.

La norma, così come è strutturata:

- farà nascere un forte contenzioso tributario a livello locale e nazionale (oggi inesistente), dovuto al mancato o al non corretto pagamento del bollo auto;
- pone inattesi problemi di gestione e di bilancio per 3.200 Pubbliche Amministrazioni, che utilizzano i servizi delle flotte a noleggio lungo termine, in relazione agli importi complessivi ed ai maggiori costi amministrativi;
- annulla il positivo ruolo di correttezza fiscale del settore del noleggio per puntualità e completezza nei pagamenti, con un prevedibile sensibile incremento dei ritardi, dell'evasione e dei costi per il recupero delle somme non pagate;
- genera minor gettito di IVA in considerazione del fatto, che con la precedente normativa, il pagamento del bollo era conteggiato nella formulazione del canone di noleggio;
- grava le imprese di noleggio veicoli di nuovi oneri operativi, stravolgendone l'offerta di servizi;
- complica le attività inerenti il pagamento del superbollo.

“Un provvedimento nato male e gestito peggio, in totale antitesi con la tanto declamata semplificazione amministrativa, che complica la vita del contribuente. Chiediamo al Governo”, evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente di ANIASA, “di correggere repentinamente il tiro per gestire questa transizione nel pagamento della tassa automobilistica e scongiurare il black-out tra amministrazioni locali, garantendo maggiore chiarezza sulle procedure da seguire. Intanto, riteniamo necessario posticipare l'applicazione della disposizione. Siamo a disposizione dei Ministri, dell'ACI e della Conferenza Stato-Regioni per risolvere un problema che riguarda una realtà sempre più significativa e in costante sviluppo nell'ambito della mobilità nazionale”.

MIT: Cancellieri incontra autotrasportatori per fare il punto su adeguamento dei noli marittimi

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Oggi, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Giancarlo Cancellieri, ha nuovamente incontrato, dopo l'ultimo appuntamento del 7 gennaio scorso, i rappresentanti delle categorie degli autotrasportatori per fare il punto sull'adeguamento dei noli marittimi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

La problematica è nata con l'aumento del costo del combustibile. Infatti, dal primo gennaio, secondo la direttiva comunitaria IMO2020, il combustibile utilizzato deve possedere un tenore di zolfo bassissimo a beneficio di un minore impatto ambientale.

Gli armatori hanno dovuto aumentare i loro investimenti e di conseguenza hanno avuto l'esigenza di aumentare i noli marittimi.

“In questi ultimi 20 giorni abbiamo studiato, con la Ministra Paola De Micheli e gli Uffici del Ministero di competenza, le misure più efficaci per garantire un equilibrio nell'interesse delle parti e, fra i primi risultati, abbiamo raggiunto un accordo molto importante fra armatori e autotrasportatori. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti infatti stanzierà 12 milioni di euro in più per il mare bonus che andranno al 100% agli autotrasportatori. Una buona notizia per tutto il comparto”.

Il tavolo si è aggiornato per un prossimo incontro nel quale verrà affrontato il tema più specifico che riguarda la Sardegna e la continuità territoriale relativamente al settore dell'autotrasporto.

Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry: al via oggi la 4a edizione

(FERPRESS) – Milano, 30 GEN – Si apre oggi, presso il Centro Congressi di Assolombarda a Milano, la quarta edizione di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry, l'appuntamento annuale di riferimento per il confronto e la collaborazione trilaterale tra mondo della produzione, mondo logistico e mondo politico-amministrativo. Una manifestazione unica in Italia che può vantare la presenza di un Comitato Promotore composto da Confetra, ALSEA e The International Propellers Club.

“La logistica è ormai un pilastro strategico dell'economia e della politica di un Paese, ed è uno dei punti di controllo di tutti i settori cruciali per la società: territorio, lavoro, sostenibilità, competenze, formazione” – ricorda Carlo Silva, CEO di Clickutility Team, organizzatore della manifestazione.

“La quarta edizione di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry è senza dubbio la più vasta da sempre, come ampiezza di tematiche e come varietà dell'estrazione dei relatori. – aggiunge Riccardo Fuochi, Presidente del Propeller Club Port of Milan. I focus su geopolitica e logistica, sul binomio competitività e competizione, sulla sostenibilità e sulle strategie infrastrutturali sono di estrema attualità. Ma anche le sessioni tecnologiche (cyberlogistica e automazione), quelle verticali (piccole e medie imprese, qualità, trasporto refrigerato) e i workshop valgono da sole la partecipazione. Il concetto di confronto triangolare tra committenti, fornitori e autorità pubbliche, che sottende la manifestazione, è da sempre anche quella degli International Propellers Clubs, per cui il nostro pieno appoggio e sostegno viene naturale”.

Gli argomenti di questa edizione riflettono l'impostazione integrata della manifestazione, dalla geopolitica all'ambiente e all'energia, dall'alimentazione alla tracciabilità e sicurezza, dall'automazione e ai suoi riflessi sul lavoro all'allocazione delle risorse pubbliche e private per lo sviluppo del Paese.

Il filo conduttore è l'industria, la logistica e i trasporti italiani nel mondo, all'epoca del ritorno dei confini e della diffusione delle tecnologie disruptive.

La sessione di apertura sarà dedicata a Geopolitica, Geoeconomia e Geologica: l'Italia in Europa e nel Mediterraneo allargato, una questione fondamentale per un Paese come il nostro, legato strettamente agli scambi e alle catene di approvvigionamento globali., specie oggi quando il Mediterraneo è ridiventato terreno di confronto tra Potenze guidate da interessi non solo economici. Nel pomeriggio della prima giornata la posizione dell'Italia verrà proposta in due declinazioni, quella della competitività del sistema e quella della competizione all'interno del sistema, un tema raramente trattato ma cruciale in tempi di necessaria ottimizzazione delle risorse. In parallelo verranno esaminate le molte componenti della sostenibilità nella logistica, compresi aspetti che stanno per venire alla ribalta, come il consumo di suolo.

L'apertura della seconda giornata sarà dedicata alle infrastrutture e alla loro integrazione con i sistemi industriali: come dice il titolo della sessione, “C'è da riempire i container” oltre che trasportarli. Il programma dell'edizione 2020 offrirà analisi e prospettive anche su logistica e trasporti per le piccole e medie imprese; la logistica di qualità per i nostri prodotti di qualità; la logistica e i trasporti a temperatura controllata per

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

l'alimentare, le tecnologie disruptive (Cryptologica e Logistica Connessa, automazione, robotica, veicoli autonomi, intelligenza artificiale).

Osservatorio Contract Logistics PoliMi: omnicanalità, tecnologie 4.0 e magazzini green soluzioni delle imprese venete per logistica smart

(FERPRESS) – Treviso, 30 GEN – Dalle tecnologie 4.0 che consentono la consegna a domicilio, la tracciabilità dei prodotti lungo l'intera filiera, la mappatura 3D dei magazzini e la comunicazione fra macchine e oggetti connessi senza l'intervento di un operatore ai nuovi modelli organizzativi basati sulla stretta collaborazione fra committente e fornitore logistico nella gestione dell'innovazione, passando per magazzini più flessibili e green, e strategie di omnicanalità che integrano i flussi logistici provenienti da tutti i canali online e fisici. Sono le soluzioni per una logistica più strategica, collaborativa e sostenibile che importanti realtà del settore hanno presentato questa mattina al convegno "Ambiti di innovazione nella logistica: esperienze a confronto" dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" della School of Management del Politecnico di Milano** (www.contractlogistics.it), che si è tenuto a Treviso presso il Best Western Premier BHR Treviso Hotel.

Il convegno ha confermato la forte attenzione alla Logistica da parte delle aziende del Veneto, che stanno affrontando le sfide dell'omnicanalità, della riduzione dell'impatto ambientale e dell'applicazione delle soluzioni di Industria 4.0 nel settore. Sono intervenuti molti manager della logistica di aziende attive sul territorio veneto, a testimonianza della capacità di innovazione del settore. Hanno partecipato ai lavori, fra gli altri, Renzo Sartori (Vicepresidente e Responsabile Rapporti con Università e Centri di Ricerca, Assologistica), Giuseppe Bincoletto (Vicepresidente, Assindustria Venetocentro), Alessandro Badesso (Sales Manager, Gruppo Basso), Simone De Maria (Material Handling Foreman Urus Assembly, Automobili Lamborghini) Valentino Soldan (Head of Logistics, Benetton Group), Stefania Staccioli (Head of Supply Chain and Purchasing, BSH), Alessandro Santoni (Responsabile Commerciale, CFG Servizi), Fabio Orlandi (Logistic Director, Coca-Cola Hellenic Bottling Company), Zeno Pizzighella (Employer Branding & Learning Development Manager, FIEGE), Valter Moriondo (Customer Service Manager Meals, Mondelez), Nicola Negri (Direttore Generale, Saviola Holding e Composad), Paolo Ghezzi (Head of Advanced application, STILL – Region Italy, Spain, Portugal), Davide Zorner (Product Manager Digital & Safety Solutions, Jungheinrich Italiana), Roberto Martinelli (Real Estate Consultant Logistic & Industrial Department, World Capital Real Estate Group).

"Le soluzioni presentate questa mattina raccontano un settore in salute – le stime per il 2019 prevedono un fatturato della Contract Logistics a quota 84,5 miliardi di euro, in crescita anno su anno dal 2015 – con aziende capaci di intercettare i cambiamenti in atto e introdurre miglioramenti lungo l'intera filiera — afferma Marco Melacini, Responsabile Scientifico dell'Osservatorio Contract Logistics —. Uno dei trend emergenti è la diffusione di un modello organizzativo che affianca all'affidamento a un solo fornitore della maggior parte delle attività di logistica, trasporto e distribuzione, il suo coinvolgimento nella definizione e della gestione dell'innovazione. Un approccio strategico, in cui il fornitore viene scelto anche in base alla sua capacità di integrare i flussi informativi e di reagire e adattarsi alle esigenze di business, e collaborativo, perché committente e fornitore fanno innovazione insieme".

"La crescente esigenza di omnicanalità e personalizzazione del processo logistico, la diffusione di app e soluzioni 4.0 che automatizzano alcune attività e l'attenzione alla sostenibilità stanno cambiando il ruolo e la configurazione dei magazzini – afferma Damiano Frosi, Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics -. La tendenza è disegnare dei magazzini flessibili, con competenze più specializzate, e sfruttare tecnologie green affinché da spazi ad elevato dispendio energetico e rilascio di emissioni si trasformano in luoghi a impatto ambientale ridotto e capaci di produrre energia da riutilizzare lungo la filiera".

Le soluzioni – Una delle tendenze rilevate dalle imprese del settore è il passaggio da un modello di "Commodity Outsourcing", che prevede l'affidamento delle attività logistiche a diversi fornitori, a uno di "Strategic Outsourcing", ossia la gestione della maggior parte o addirittura dell'intero processo logistico a un solo fornitore, che cresce più del mercato complessivo (+17,5% in otto anni), toccando quota 9,6 miliardi di euro su un valore

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

totale del mercato logistico pari a 113,8 miliardi di euro. Si tratta di un approccio più strategico, perché irreversibile nel breve-medio periodo e quindi bisogna selezionare un fornitore in grado di adattarsi rapidamente alle esigenze del committente. Il vantaggio è che la gestione dell'innovazione diventa collaborativa, perché il fornitore partecipa al processo insieme al committente e più snella perché bisogna relazionarsi con un solo interlocutore. Una collaborazione più stretta che produce un confronto continuo nell'84% dei casi (almeno mensile nel 63%) e vantaggi dal punto di vista della riduzione dei costi (nel 5% dei casi), del miglioramento del servizio (25%), in entrambe le dimensioni (39%) e nella riduzione dell'impatto ambientale (2%).

L'approccio collaborativo emerge anche in attività come la selezione del personale, con il crescente ricorso ad agenzie per il lavoro per la gestione diretta dei lavoratori nelle fasi di reclutamento, formazione e primo inserimento delle risorse.

Il comportamento sempre più omnicanale degli utenti spinge le imprese a integrare la gestione di tutti i canali online e offline a disposizione. Cresce l'impiego di Transport Management Systems (TMS), software gestionali che consentono di pianificare le attività su tutti i canali attivi e intervenire rapidamente in caso di necessità, con conseguente risparmio di costi e miglioramento del servizio.

La diffusione di tecnologie digitali consente al fornitore logistico di espandere la gamma di servizi offerti. Le soluzioni 4.0 permettono, ad esempio, di personalizzare la consegna a domicilio con l'invio della foto di chi consegnerà il prodotto e di altre informazioni e di tracciare il prodotto in tempo reale lungo l'intera filiera. La Logistica 4.0 permette anche di integrare alcuni processi logistici e automatizzare alcune attività, utilizzando ad esempio etichette intelligenti e sensori che consentono alle macchine di comunicare fra loro senza l'intervento umano. Si diffondono, infine, applicazioni per la mappatura in 3D del magazzino per localizzare in tempo reale i mezzi e le merci senza scannerizzare i barcode e Mobile App che aiutano i trasportatori a gestire i flussi di trasporto, carico e scarico.

Verso magazzini più flessibili e green – La tendenza alla terzizzazione sta modificando anche la progettazione dei magazzini, con le aziende che sempre di più preferiscono l'opzione "buy" (acquisto di un servizio logistico) all'opzione "make" (gestione interna dei processi logistici) sia quando si tratta di magazzini di stoccaggio (dal 60% attuale al 63% previsto nei prossimi anni) sia se si considerano i magazzini di prossimità (dal 67% al 78%). I depositi saranno sempre meno legati alla produzione (in calo dal 37% al 19% nei magazzini di stoccaggio e dal 36% al 18% in quelli di prossimità), mentre aumenterà l'importanza della disponibilità di manodopera (in crescita dal 10% al 23% per i magazzini di stoccaggio e dal 16% al 27% per i magazzini di prossimità). Crescerà l'utilizzo dei mezzanini soprattutto per rispondere ai bisogni dettati dall'automazione e da servizi avanzati: calerà dal 37% al 27% la percentuale di imprese che non li usa e aumenterà dal 38% al 44% l'uso di mezzanini removibili.

Sempre più operatori sono attenti alla sostenibilità energetica e ambientale. L'impiego di ricariche ad alta frequenza e di batterie agli ioni di litio (passato dall'1% del 2016 al 6% del 2018) consente di aumentare la resa, ridurre le perdite e diminuire i consumi nella fase di carica, per un -36% di risparmio totale sul consumo di energia elettrica e un altro -36% di risparmio di emissioni di CO2. Come risultato, il numero di magazzini "Carbon Positive" (a elevato livello di emissioni e spreco energetico) scenderà dal 56% al 10%, i magazzini "Carbon Neutral" (a zero emissioni e sprechi) salirà dal 26% al 54% e raddoppierà la percentuale di magazzini capaci di generare energia per la rete distributiva ("Carbon Negative", dal 19% al 36%).

AdSP Tirreno centrale: nel 2019 boom di croceristi. Bene anche passeggeri di corto raggio, traffico merci e container

(FERPRESS) – Napoli, 29 GEN – Il bilancio del traffico portuale campano per il 2019 presenta dati positivi. Nei porti del sistema portuale del Mar Tirreno centrale 1.454.023 sono stati i croceristi approdati nel 2019, con un incremento del 27,36 % rispetto all'anno precedente.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

In crescita anche il traffico passeggeri verso le isole del Golfo: 7.886.716, + 2,42 % rispetto al 2018, con dinamiche differenziate di aumento nei diversi scali (+ 12, 13% per il porto di Salerno, + 5,41 % per il porto di Castellammare, + 1,25 % per il porto di Napoli).

L'incremento riguarda anche il traffico merci che, nei porti di Napoli e Salerno, rispetto al 2018, in termini di tonnellate, cresce dello 0,9% per un totale di 32,9 milioni di merci movimentate.

Il traffico container nei porti di Napoli e Salerno è in crescita del 5,65% rispetto al 2018, con 1.095.156 container espressi in teu movimentati.

Nello scalo partenopeo, il traffico delle rinfuse liquide cresce del 4,4% rispetto al 2018, mentre il volume delle rinfuse solide resta sostanzialmente invariato, con un incremento consistente a Salerno (+ 18,8%). Infine, nei porti di Napoli e Salerno, il traffico ro-ro presenta un andamento sostanzialmente stabile, con una dinamica positiva nello scalo salernitano (+ 1,6%).

Ex Ilva: oggi a Roma tavolo confronto tra associazioni autotrasporto e Arcelor Mittal

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Si è svolto a Roma il primo tavolo di confronto richiesto dalle associazioni dell'autotrasporto Anita, Confartigianato Trasporti, Fai Confraspporto-Confcommercio, Cna Fita, Fisi con i rappresentanti di Arcelor Mittal.

La riunione – riferisce una nota di Confraspporto – è stata l'occasione per affrontare le criticità riscontrate in tutti i siti produttivi del territorio nazionale che, da tempo, lamentano la mancanza di un'interlocuzione diretta.

Confermando la volontà di garantire continuità nei rapporti in questa difficile fase con un fornitore strategico quale l'autotrasporto, Arcelor Mittal si è resa disponibile a proseguire il confronto sui temi più urgenti, come il rispetto dei tempi di pagamento dei servizi e la garanzia di sicurezza e riduzione delle attese alle operazioni di carico e scarico.

I rappresentanti delle associazioni, apprezzando l'apertura di Arcelor Mittal, auspicano il buon esito dei prossimi confronti per superare le incertezze delle condizioni di lavoro in cui si trovano le proprie imprese.

Orvieto: amministrazione comunale incontra comitato pendolari umbri in vista del tavolo con Regione e Trenitalia

(FERPRESS) – Orvieto, 28 GEN – Migliorare le condizioni della stazione di Orvieto, potenziare i collegamenti ferroviari nord-sud e diminuire i tempi di percorrenza per Roma. Queste le richieste dei rappresentanti dei pendolari orvietani che l'Amministrazione Comunale di Orvieto si è impegnata a portare al tavolo di confronto con Regione Umbria, Ferrovie dello Stato e Trenitalia di cui è attesa la convocazione.

La situazione dei trasporti ferroviari che interessano il territorio di Orvieto – riferisce una nota del Comune – è stata al centro dell'incontro che si è svolto sabato in Comune tra il Sindaco, Roberta Tardani, l'Assessore ai Trasporti, Gianluca Luciani, il portavoce del Coordinamento dei comitati umbri dei pendolari Gianluigi Giusti e la delegazione del comitato Roma-Firenze.

“Un incontro molto proficuo – commentano il Sindaco, Tardani e l'Assessore, Luciani – che ci ha consentito di approfondire nel dettaglio i problemi che i pendolari orvietani si trovano ad affrontare quotidianamente e ad individuare le possibili soluzioni che potrebbero essere adottate nel breve termine per migliorare le condizioni di vita di centinaia di lavoratori e studenti. Tra le questioni da affrontare nell'immediato quella relativa alla Carta Tutto Treno rispetto alla quale, è stato evidenziato che, a fronte di un aumento dei costi derivato dall'introduzione delle fasce Isee non viene garantito un adeguato livello dei servizi. Dai pendolari è emersa anche la richiesta di estendere il confronto alla Regione

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Toscana dalla quale dipendono la gran parte dei treni che interessano il nostro territorio, richiama che ora gireremo all'Assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche che si è impegnato ad affrontare in un tavolo ad hoc le problematiche dei collegamenti ferroviari di Orvieto".

"Nel documento che ci è stato consegnato – proseguono – ci sono anche alcuni obiettivi di medio termine dalla valenza strategica, sociale ed economica che l'Amministrazione Comunale intende perseguire anche per combattere lo spopolamento e il calo demografico. Strategica perché Orvieto, come porta dell'Umbria, vuole riaffermare l'importanza del suo snodo ferroviario pure in termini di attrattività turistica e non vuole più assistere passivamente al dibattito sull'Alta Velocità che interessa la nostra regione. Sociale, e quindi economica, perché potenziando e migliorando i collegamenti ferroviari sulla tratta Roma-Firenze si potrebbe fermare l'esodo di interi nuclei familiari che sono stati costretti a trasferirsi e allo stesso tempo si renderebbe la nostra città appetibile per coloro che da Roma vorrebbero spostarsi per trovare condizioni di vita migliori rispetto alla metropoli".

"Sulle proposte sulle quali ci siamo confrontati con i pendolari – concludono – intendiamo ora far convergere il più ampio schieramento possibile e per questo prepareremo un documento da condividere anche con i Sindaci dei comuni limitrofi, i Consiglieri regionali e i Parlamentari umbri da portare poi al tavolo che ci auguriamo la Regione possa convocare al più presto".

Porrettana Express: inaugurato a Pistoia l'Anno del treno turistico. Ceccarelli, treno motore di sviluppo turistico per le aree interne

(FERPRESS) – Pistoia, 31 GEN – "Il riconoscimento che arriva oggi dal ministro Franceschini conferma il successo di una scelta fatta tanti anni fa dalla Regione, a seguito dell'intuizione di puntare sul treno come leva per il turismo, un turismo sostenibile, integrato con la bicicletta e l'escursionismo, attento al territorio e alle sue peculiarità".

A dirlo l'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli, che questa mattina ha partecipato a Pistoia all'inaugurazione dell'Anno del treno turistico, organizzata a FS nel Deposito e officina rotabili storici, ed al varo del servizio 'Porrettana Express', che prevede 8 viaggi con treni storici organizzati tra giugno ed ottobre a vantaggio di un turismo slow, alla scoperta di borghi, arte, cucina, musei e curiosità dell'Appennino Tosco-Emiliano.

"La Porrettana – ha detto l'assessore – è una linea che ha un grande passato alle spalle e può avere anche un grande futuro. Ha contribuito all'unità d'Italia, è un capolavoro ingegneristico ed è perfettamente inserita nel paesaggio. Qualche anno fa, a causa di una frana, questa ferrovia ha rischiato la chiusura ed è anche grazie agli investimenti della Regione che questo rischio è stato scongiurato e si è sviluppato un progetto da tempo sollecitato dalle realtà locali, dalle associazioni, dalle Pro Loco. È stato l'inizio di un percorso che ha portato ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e poi con la Fondazione treni storici di FS, che già lo scorso anno ha organizzato con successo i primi 8 treni storici".

"Questo modello – ha concluso Ceccarelli – può essere replicato anche in altre ferrovie, usando il treno come un prezioso motore di sviluppo turistico per le aree interne. Ci crediamo così tanto che la Regione Toscana non ha mai scelto di chiudere le ferrovie storiche o le linee cosiddette minori, anche se erano poco utilizzate. Al contrario ne abbiamo perfino riaperta una, la Cecina-Saline, ed anche su quella ha organizzato treni turistici di successo".

Alla presentazione del treno Porrettana Express anche l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni, che ha ricordato che: "La valorizzazione della ferrovia con treni turistici è un progetto sul quale la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia, che all'epoca presiedevo, hanno scommesso molto, perché la Porrettana non ha solo un enorme valore storico e paesaggistico, ma continua ancora oggi a rappresentare l'unica valida

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

alternativa alla linea Direttissima. Oggi inauguriamo l'Anno del treno turistico e il Porrettana Express, ma i treni storici non nascono oggi".

Trenitalia: sconti sui treni regionali per gli Scout d'Europa, per viaggi sostenibili, convenienti e sicuri

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Viaggi scontati e facilitazioni per i gruppi scout che scelgono il treno. La convenzione dell'associazione Scout d'Europa con Trenitalia, presentata oggi, è valida su tutto il territorio nazionale e prevede per i gruppi scout (di minimo di dieci persone) di usufruire del 20% di sconto sui biglietti di prima e seconda classe dei treni regionali, regionali veloci e metropolitani, tutti i giorni della settimana. Per ogni gruppo di dieci persone, inoltre, due accompagnatori viaggeranno gratuitamente.

L'offerta è cumulabile con le riduzioni per bambini e ragazzi previste in ogni singola regione. A loro saranno poi riservati dei posti a sedere, ad esclusione delle fasce orarie con maggiore affluenza.

Sabrina DeFilippis, Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia, e Lura Casiccio, vicepresidente dell'associazione italiana Guide e Scout D'Europa Cattolici (Scout d'Europa – FSE) hanno sottolineato il valore di una scelta a favore di una mobilità sicura, sostenibile e conveniente per scoprire il Belpaese attraverso i treni delle FS Italiane. I treni regionali di Trenitalia, grazie alla loro frequenza e capillarità, sono infatti la prima scelta di viaggio dei tanti giovani scout che durante tutto l'anno si spostano per trascorrere giornate all'aria aperta immersi nella natura.

La convenzione tra Trenitalia e gli Scout d'Europa – ha sottolineato la direttrice Sabrina De Filippis – si inserisce tra le iniziative di carattere sociale che Trenitalia e il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane portano avanti per incentivare l'uso del treno anche da parte di piccoli e grandi gruppi, e costituiscono un'ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo FS Italiane per la sostenibilità ambientale, che si concretizza attraverso interventi per favorire lo shift modale dalla gomma al treno attraverso la mobilità collettiva, condivisa e integrata: valori sposati pienamente dall'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici (della Federazione dello Scouting Europeo – FSE), nata a Roma nel 1976 impegnata nella formazione religiosa, morale e civica dei giovani attraverso il metodo autentico e nello spirito del movimento scout.

Gli Scout d'Europa sono presenti in quasi tutto il territorio nazionale con 204 gruppi per un totale di oltre 20mila persone, tra bambini, giovani e adulti che scelgono il treno, per i loro spostamenti, nel segno della sostenibilità, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente, per scoprire le bellezze del territorio. Un viaggio all'insegna del confort e dell'accessibilità grazie al piano di rilancio che il Gruppo FS Italiane ha avviato già nei mesi scorsi per il trasporto regionale, che prevede un investimento economico complessivo di circa 6 miliardi di euro e 600 nuovi treni entro cinque anni, per il rinnovo dell'80% della flotta.

REGIONE LAZIO

De Micheli e vertici ENAC all'Aeroporto di Roma Fiumicino per sopralluogo ai cantieri di ampliamento dello scalo

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – La Ministra delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli, assieme ai vertici dell'ENAC e di ADR (Aeroporti di Roma), ha visitato nel pomeriggio di ieri l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e, in particolare, il cantiere per la realizzazione dell'ampliamento del Terminal passeggeri verso est, con la costruzione dei cosiddetti Molo A e Avancorpo del T1.

L'investimento previsto è di circa 270 milioni di euro. I lavori riguardano l'ampliamento della superficie fino a 32.000 mq su due livelli, nuovi finger per imbarco/sbarco passeggeri, nuove sale di imbarco, 2 nastri bagagli aggiuntivi. La realizzazione di queste opere consentirà la gestione, con criteri di efficacia e qualità, di circa 6 milioni di passeggeri.

Il Presidente ENAC Nicola Zaccheo e il Direttore Generale Alessio Quaranta con l'Amministratore Delegato di ADR Ugo De Carolis hanno accompagnato la Ministra De Micheli nel sopralluogo, evidenziando come i lavori si trovino a un punto avanzato di realizzazione che, se il cronoprogramma verrà rispettato, ha come obiettivo sfidante quello di aprire entro l'estate prossima.

Con l'occasione l'ENAC e la società di gestione hanno presentato lo stato di attuazione degli investimenti previsti nel Contratto di Programma in essere tra ENAC e ADR. Il management della società, inoltre, ha illustrato i possibili scenari di sviluppo, alla luce della domanda di traffico aereo che dovrà essere soddisfatta nel medio/lungo periodo.

“Le opere in corso di realizzazione nell'aeroporto di Fiumicino – ha commentato il Presidente Zaccheo – contribuiscono senza dubbio ad aumentare ulteriormente la qualità dei servizi offerti all'utenza che ha già raggiunto un livello riconosciuto e apprezzabile, come attestato dai premi ricevuti dallo scalo. Voglio, però, evidenziare che questo è solo un tassello verso un adeguamento infrastrutturale che dovrà permettere a Fiumicino, porta d'ingresso al nostro Paese, di competere con altri hub del Mediterraneo. Soltanto una programmazione strategica e di visione ci permetterà di svolgere un ruolo di primo piano a livello europeo e di soddisfare il notevole aumento della domanda di traffico prevista nei decenni a venire”.

“L'obiettivo che ci siamo posti è di inaugurare la nuova infrastruttura entro questa estate, – ha dichiarato Ugo de Carolis amministratore delegato di Aeroporti di Roma – un obiettivo ambizioso ma siamo confidenti di riuscire a rispettare il target che ci siamo posti. La realizzazione di questa nuova area di imbarco permetterà all'aeroporto di Fiumicino di aumentare sensibilmente il comfort dei passeggeri. L'area di imbarco A accoglierà infatti 13 nuovi gate dotati di loading bridge, 10 gate remoti, un'area commerciale con il meglio del Made in Italy. Il tutto sarà realizzato senza consumo di suolo con la massima attenzione all'ambiente, e coniugando il design e la tecnologia moderna alle più avanzate performance ambientali ed energetiche”.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

AdSP Civitavecchia: di Majo, grande sinergia tra le Autorità competenti. Il porto in grado di affrontare le emergenze

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Sono terminate le operazioni di sbarco dei croceristi a bordo della Costa Smeralda che, nel tardo pomeriggio, lascerà il porto di Civitavecchia per raggiungere il porto di Savona.

Dopo l'allarme scattato nella prima mattinata di ieri, è arrivata in serata, intorno alle 20, la comunicazione del Ministero della Salute che, ufficialmente, escludeva il contagio da corona virus per la passeggera cinese a bordo dell'ammiraglia della Costa. Al riguardo, infatti, gli esami dello Spallanzani di Roma hanno dato esito negativo.

“Nel corso della giornata di ieri, l'intera comunità portuale di Civitavecchia si è mobilitata per far fronte alla situazione dimostrando forte sinergia. Si è rivelata una giornata intensa, conclusasi, tuttavia, positivamente per i circa 7000 passeggeri e membri dell'equipaggio bloccati a bordo. L'ottima concertazione tra le autorità competenti, ha fatto sì che la questione, a brevissima distanza dalla notizia, venisse affrontata e gestita nel migliore dei modi. Desidero ringraziare la Capitaneria di Porto, la Sanità Marittima, la Asl Roma 4, la Polizia di frontiera, la Guardia di Finanza, la RCT e l'amministrazione comunale per il forte impegno profuso. Come Autorità di Sistema Portuale, ieri mattina ho incontrato i rappresentanti di Costa Crociere che erano sul posto instaurando uno stretto rapporto di collaborazione e continuo scambio di informazioni; ringrazio anche loro per la professionalità e serietà dimostrata. Quanto accaduto ieri ha, quindi, evidenziato come, anche per il futuro, il porto di Civitavecchia sia in grado di attivarsi al meglio per gestire le situazioni di emergenza. Intanto, sono in corso le operazioni di imbarco dei passeggeri che ieri non si sono potuti imbarcare e la Costa Smeralda potrà, così, riprendere il suo viaggio”, ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo.

“Il sistema porto ha dimostrato di essere capace di fornire risposte efficienti ed efficaci in situazioni emergenziali. E' doveroso un particolare ringraziamento alla Sanità marittima, coordinata dal dott. Niutta, e all'ASL Roma 4 che aveva già predisposto e successivamente messo in atto, grazie al dott. Quintavalle, misure cautelative per la gestione di tali emergenze. Desidero inoltre ringraziare Roma Cruise Terminal, che con la sua struttura è riuscita a gestire la situazione e fornire assistenza utile ad alleviare le sopraggiunte difficoltà della Nave e dei passeggeri che avrebbero dovuto imbarcare, interfacciandosi brillantemente con le forze messe in campo dalla compagnia Costa Crociere”, ha dichiarato il Comandante del porto Capitano di Vascello Vincenzo Leone.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

La più grossa campagna di lavori negli ultimi 40 anni è in arrivo in Ciociaria

<https://www.alessioporcu.it/> 31 GENNAIO 2020 di CAMILLA DE TOURTRISSAC - LETTO 15.673 VOLTE



L'annuncio arriva in prefettura durante l'evento (t)here organizzato dai giovani industriali di Unindustria. Messaggio alla categoria ed alla politica. Il messaggio di chi vuole restare sul territorio. ma chiede risposte

Peggio di Alfonso Signorini quando deve svelare il nome del concorrente che deve abbandonare la casa del Grande Fratello. Un'attesa lunga e tormentata mentre il pubblico nella sala Purificato della Prefettura di Frosinone trattiene il respiro fino a rischiare di finire in apnea. Il commissario all'unificazione dei Consorzi Industriali del Lazio Francesco De Angelis forse vorrebbe tornare indietro, non avere mai ceduto alla tentazione di dire "Ora un annuncio ve lo posso fare...". Ha aspettato che anche l'ultimo dei giornalisti in sala fosse andato via, che l'uditorio fosse formato solo da industriali. Infine rivela: "In Regione è pronto un pacchetto di investimenti dedicato esclusivamente alle infrastrutture della provincia di Frosinone, prevede opere ed investimenti di un importo così rilevante come non si vedeva da 40 anni su questo territorio. Li realizzerà il Consorzio Industriale per la Regione. Tra un mese saprete tutto".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020



Il presidente Giovanni Turriziani con l'assessore regionale Mauro Alessandri

È la risposta che gli industriali cercavano. I giovani soprattutto. Sono stati loro ad organizzare l'evento (t)here sintesi di orgoglio e coraggio, al confine con l'incoscienza giovanile. Un evento con il quale dire "noi non ce ne andiamo, restiamo ad investire e lavorare per il nostro territorio: ma è ora che il territorio ci dia risposte". È un messaggio di coraggio per la categoria, un messaggio di sollecitazione alla politica che è presente lì: dall'assessore regionale ai Lavori pubblici e Mobilità Mauro Alessandri al presidente della Provincia Antonio Pompeo, dal sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani al consigliere provinciale e comunale Alessandra Sardelli.

Ma è anche un messaggio diverso. Frutto d'un modo differente di vedere le cose. Lo si capisce dall'inizio. Appena si entra nel salone d'onore del Palazzo di Governo. Le sedie sono disposte in una maniera differente dal passato: non più come in una camerata degli anni Quaranta sfruttando la lunghezza della stanza ma al centro puntando sulla larghezza, in questo modo è come se i due quadri di Purificato dipinti alle due estremità fossero allo stesso tempo protagonisti e non più la testa e la coda degli eventi, ribaltano la prospettiva smettendo di essere uno il davanti ed uno il dietro ma uno la sinistra ed uno la destra. Includono e abbracciano allo stesso modo i presenti. Come le due parentesi in polistirolo che creano la scenografia: un modo per raccogliere, includere e fare la differenze. Come tra Here e There, qui e lì, esserci o andare via.

È questo il tema. Lo delineano con l'emozione ed il coraggio dei giovani Christian De Vellis jr, Luca Valeri e Francesco Tomaselli. Sono loro l'anima dell'evento. Il team che guida i Giovani Industriali della provincia di Frosinone ha organizzato l'incontro, tappa di un'iniziativa itinerante tra le province di Unindustria, seguendo l'input del loro presidente Giulio Natalizia.

I due estremi

La sintesi è data dal video proiettato all'inizio dei lavori: ritmo, immagini rapide ed in volo che raccontano le bellezze e le storture del capoluogo, i suoi poli di attrazione ed i suoi deficit, dallo stadio modernissimo ai capannoni abbandonati, dall'accademia alla quale si iscrivono da tutto il mondo alle signorine ai margini dell'asse attrezzato.

E poi i temi. Con crudezza De Vellis – Valeri – Tomaselli mettono a nudo i limiti di un territorio che potrebbe ma non decolla. Fa riflettere Luca Valeri quando ricorda di essere imprenditore di prima generazione, lo è diventato attraverso gli studi fatti al liceo di Ferentino e poi all'università di Cassino: ma – rivela – tra pochi anni ci saranno centinaia di posti che rimarranno scoperti perché in questo territorio mancano le scuole che formino le professionalità giuste. E siccome parlare è facile, ricorda anche come gli imprenditori si siano rimboccati le maniche andando oltre le parole: sono stati loro a varare il primo istituto tecnico Meccatronico in provincia; in

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Francia ce ne sono a centinaia, in Italia il 90% dei diplomati li trova lavoro appena mette piede fuori dalla scuola.

Così come fa riflettere De Vellis nel delineare i deficit legati alle infrastrutture: per noi andare a Roma è ancora un viaggio, per chi abita a Latina sono una ventina di minuti e ci sono 30 treni diretti mentre in Ciociaria ce n'è uno solo a non fare fermate. Ci sono i limiti legati alle norme che non funzionano e nessuno adegua: Tomaselli mette tutti di fronte al fatto che Amazon si sia piazzata a Colferro e non ad Anagni solo per non avere i problemi che deve affrontare chi sta nell'area della Valle del sacco tra caratterizzazioni, scartoffie e bonifiche.



Giulio Natalizia con Christian De Vellis

Così non va. Occorrono risposte. Il presidente di Unindustria **Giovanni Turriziani** lo dice nel confronto con l'assessore regionale Mauro Alessandri. Il quale non si nasconde, snocciola le iniziative messe in campo dall'amministrazione Zingaretti e ricorda a tutti un'evidenza: la bacchetta magica non esiste ed occorre del tempo per vedere i risultati delle azioni strategiche.

Il sindaco Nicola Ottaviani ricorda i benefici che arriverebbero se si puntasse sui treni diretti per Roma e sulla rivoluzione che ne deriverebbe, Alessandra Sardelitti ricorda gli ulteriori limiti introdotti dalla riforma delle Province. L'imprenditrice Miriam Diurni, presidente della Piccola Industria, traccia la sintesi e sprona tutti sulla strada della crescita e del coraggio.

Ma è Francesco De Angelis a portare l'annuncio che forse nemmeno gli industriali si aspettavano. La svolta è dietro l'angolo: ci sono milioni di euro in lavori che stanno per piovere sulla provincia di Frosinone, riguarderanno proprio le infrastrutture, con le quali rendere più snello ed efficace il territorio. Esattamente quello che i Giovani chiedevano. Senza parentesi.

ROMA CAPITALE

Atac: assenteismo in calo di oltre il 6% nel 2019. Più presenza, più regolarità

(FERPRESS) – Roma, 30 GEN – Si conferma anche nell'ultimo trimestre dell'anno 2019 il trend di riduzione del tasso di assenza dei dipendenti Atac, passato dal 12,7% al 12,1%. Lo riferisce una nota dell'azienda dei trasporti capitolina.

L'ultimo trimestre consolida i positivi risultati raggiunti nel corso dell'anno, che ha visto una riduzione delle assenze di quasi 1 punto percentuale (dal 13,3% al 12,5%), che equivale a un miglioramento di oltre il 6% del tasso di assenteismo.

Il percorso – riferisce ancora la nota – è ancora lungo e passa attraverso il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e del clima aziendale, che la società ha messo al centro del proprio piano di rilancio, accompagnato dalle nuove assunzioni e da una più efficace gestione delle ferie. Più presenza in servizio si traduce in una migliore distribuzione del lavoro e in maggiore regolarità del servizio, a beneficio dei passeggeri e della città.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Roma: Stefano, in Commissione prosegue il lavoro per prolungare e ristrutturare la ferrovia Roma Giardinetti

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – “In commissione abbiamo proseguito il lavoro per il prolungamento e la ristrutturazione della ferrovia Roma Giardinetti, verso Termini da un lato e Tor Vergata dall’altro”. Lo annuncia con un post su Facebook Enrico Stefano.

“A dicembre 2018 – scrive ancora Stefano – abbiamo consegnato al Ministero un progetto che va in questa direzione. A dicembre 2019 abbiamo avuto conferma che l’istanza è stata accolta, anche se con alcune prescrizioni (scartamento da ridotto a ordinario) sulle quali stiamo già lavorando e che consegneremo entro la scadenza del 30 aprile di quest’anno.

Il percorso è ancora lungo. Ma ci stiamo lavorando con il massimo impegno e determinazione. Qualcuno ha chiuso questa importante infrastruttura, noi ci impegniamo per riapirla e renderla moderna e funzionale, connettendo la stazione Termini, la periferia Est e il polo di Tor Vergata”.

Servizi di sharing: a Roma in vigore da maggio 2020 nuove linee guida e importanti novità

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – Importanti novità per tutti gli operatori che offrono servizi di sharing sul territorio capitolino: dagli sconti sul canone per chi opera nelle aree periferiche ai nuovi parcheggi riservati al car sharing.

La Giunta capitolina – riferisce una nota del Campidoglio – ha approvato lo scorso 27 dicembre le nuove linee guida sullo svolgimento dei servizi di sharing che entreranno in vigore a partire dal primo maggio di quest’anno. Per la prima volta i gestori dovranno garantire standard minimi di servizio, relativi all’area minima da coprire e al numero minimo dei veicoli componenti la flotta.

Le nuove linee guida, spiega il Campidoglio, introducono un quadro di regole chiaro e strutturato per incentivare questo sistema di trasporto sostenibile e alternativo all’auto privata. Per rendere il servizio più flessibile e capillare sono state introdotte tariffe agevolate per chi espande la propria area in periferia, fino ad azzerare il canone per chi opera nelle zone più periferiche.

Prevista anche la creazione di aree di sosta riservate al car sharing su nodi intermodali (parcheggi di scambio, metro e stazioni) e in zone centrali, per agevolare tutti gli utenti. La Giunta ha dato inoltre mandato agli uffici competenti perché individuino “isole della mobilità”, ovvero aree dedicate a diversi servizi di mobilità sostenibile come car e scooter sharing, hub per le biciclette e colonnine di ricarica elettrica.

Tutte le nuove linee guida entreranno in vigore a maggio, ad eccezione di quella relativa al numero minimo di veicoli previsto per ciascun gestore, requisito che diverrà obbligatorio a partire dal 1° gennaio 2021.

Atac: nel 2019 controllati quasi 4 mln di passeggeri. Multati ogni giorno 630 persone senza biglietto

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – Il 2019 è stato un anno record per il settore della verifica di Atac. In totale sono stati controllati quasi 4 milioni di passeggeri (3.920.739), il 38% in più rispetto al 2018. Di rilievo anche il risultato relativo alle sanzioni emesse, arrivate, nel corso del 2019, a quasi 230 mila, il 34% in più rispetto al 2018. In media, quindi, ogni giorno sono stati trovati senza biglietto e multati circa 630 passeggeri.

L’adozione dei nuovi pos, messi a disposizione dall’azienda alle squadre di verifica per pagare con carte elettroniche le sanzioni, ha consentito inoltre un notevole aumento delle multe saldate entro i primi cinque giorni. Nel corso del 2019, infatti, il numero di questi verbali ha superato la soglia degli 80 mila, segnando una crescita del 97% rispetto al 2018, per un valore totale di circa quattro milioni e mezzo di euro.

I numeri del 2019 confermano quindi il trend di continuo miglioramento nel settore della verifica, che già nel 2018 aveva fatto segnare una crescita significativa, rispetto al 2017, delle sanzioni, dei passeggeri controllati e dei verbali pagati entro i primi cinque giorni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

Roma: Raggi, a breve le prove tecniche per la riapertura della stazione di Vigna Clara

(FERPRESS) – Roma, 28 GEN – Tutte le grandi capitali europee hanno una “circle line”, una linea su ferro circolare che corre attorno al centro della città e si collega alla restante rete del trasporto pubblico. A Roma si chiama “anello ferroviario” e attende da 30 anni di essere completato.

Lo scrive in un post sulla sua pagina facebook Virginia Raggi.

“È per questo che l’anno scorso abbiamo approvato un’intesa con Rfi, che si è fatta carico di portare a termine il raddoppio della linea Vigna Clara-Valle Aurelia e di sbloccare – scrive ancora il sindaco – i lavori per la chiusura dell’anello ferroviario con la realizzazione del nodo di scambio a Tor di Quinto.

Per iniziare è fondamentale riaprire la stazione Vigna Clara, a Roma nord, realizzata per i Mondiali di Calcio del ’90, utilizzata per pochi giorni e rimasta chiusa da allora! Questo a causa dei continui ricorsi al Tar da parte di residenti preoccupati per l’impatto ambientale e acustico.

La stazione è pronta, praticamente nuova. A breve inizieranno le prove tecniche per la sua riapertura, in un quartiere di Roma privo di infrastrutture su ferro. Eppure leggo ancora di polemiche, proteste e ricorsi di chi vorrebbe tenerla chiusa.

Noi chiederemo a Rfi di continuare a lavorare per attivare la fermata entro la fine dell’anno, come annunciato dalla stessa società. Assicuro ai cittadini che affronteremo e risolveremo insieme tutte le questioni riguardanti il rumore, le vibrazioni, i parcheggi e il vicino mercato.

Una cosa è certa: se vogliamo che la nostra città stia al passo delle altre capitali bisogna accettare i cambiamenti e portare avanti progetti importanti come questo”.

Roma: assessore Calabrese traccia un bilancio dei risultati raggiunti in tema di trasporti e mobilità

(FERPRESS) – Roma, 27 GEN – “E’ giunto il momento di fare un bilancio dei risultati raggiunti in tema di trasporti e mobilità. Come ricordo sempre, nei primi tre anni di consiliatura abbiamo avviato un processo per il risanamento della nostra macchina amministrativa e messo in campo le iniziative necessarie per operare il cambiamento di cui Roma ha bisogno”.

Lo scrive in un lungo post sulla propria pagina Facebook l’assessore capitolino Pietro Calabrese.

“Con Atac è stato fatto un lavoro importante: abbiamo ereditato una società con 1,3 miliardi di debiti prossima al fallimento. Con il concordato preventivo in continuità – scrive ancora – l’abbiamo salvata, mantenendola pubblica e preservando quindi 11mila posti di lavoro. Con la nostra gestione stiamo dimostrando che un’azienda pubblica può essere più efficiente e produttiva. Da quest’estate sono in servizio sulle nostre strade 227 nuovi bus e entro fine anno ne avremo altri 328. Investimenti che abbiamo fatto per rinnovare e svecchiare una flotta che, ricordo, abbiamo trovato con un’età media di oltre 12 anni. Ben 700 autobus nuovi entro il 2020, un ottimo risultato ottenuto grazie agli investimenti messi in campo a fronte di sprechi e inefficienze delle precedenti amministrazioni.

Sulle metro stiamo portando avanti un piano di interventi per ammodernare e rendere più sicura la rete. Abbiamo ottenuto 425 milioni dal ministero delle Infrastrutture per lavori sulle linee A e B e per l’acquisto di nuovi treni. E non solo.

Metro C. Abbiamo scongiurato lo stop delle talpe ai Fori Imperiali. L’opera prosegue. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finanzia il prolungamento fino a piazza Venezia, come previsto nel progetto presentato a luglio scorso da Roma Capitale. È una vittoria per tutti i cittadini, un lavoro di squadra grazie al quale portiamo avanti una delle infrastrutture più importanti della Capitale”.

“E ancora. Vi ricordate i torpedoni – scrive ancora Calabrese – che fino a poco più di un anno fa invadevano il centro storico, creando traffico e smog? Oggi non possono più entrarci. Abbiamo approvato un nuovo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020

regolamento per i bus turistici che dal primo gennaio del 2019 vieta l'ingresso di questi mezzi nel centro, con grandi benefici di carattere ambientale e tutela dello straordinario patrimonio storico della città.

Tutta la nostra strategia su mobilità e trasporti è contenuta nel Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile: una programmazione a lungo termine da qui a 10 anni grazie alla quale possiamo chiedere finanziamenti per opere trasportistiche fondamentali. Parliamo di oltre 38 chilometri in più di metropolitane, 58 chilometri di nuove linee tranviarie e 293 di piste ciclabili. Non è un libro dei sogni ma una pianificazione sistematica di quello che i cittadini attendono da decenni, con tanti interventi anche in periferia.

A tutto questo si aggiunge un lavoro costante di manutenzione, rinnovo e riorganizzazione della rete del trasporto pubblico e tutti i progetti, dallo sharing alle nuove preferenziali, realizzati per promuovere una mobilità sempre più sostenibile”.

Roma: entro l'estate in arrivo nuovi attraversamenti con strisce pedonali a led

(FERPRESS) – Roma, 31 GEN – Continua la sperimentazione dei nuovi attraversamenti con strisce pedonali a led, un sistema già utilizzato con ottimi risultati in via Tuscolana, di fronte alla stazione della metro A di Anagnina. Entro l'estate inizieranno i lavori in corrispondenza di altri quattro attraversamenti non semaforizzati, nell'ambito della sperimentazione autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lo riferisce una nota del Comune di Roma in cui si precisa che le strisce pedonali a led saranno posizionate in via Isacco Newton all'altezza del civico 84, nel quadrante sud-ovest della città, in via di Pietralata angolo via Pan, nella zona nord-est, in via Casilina altezza fermata Borghesiana, nella periferia est e in via del Fosso di Bravetta all'intersezione con via degli Amodei (Roma ovest).

Il sistema consente di mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali soprattutto nelle ore notturne: grazie ai sensori di rilevamento, i marker a led posizionati sulle strisce si accendono al passaggio dei pedoni, segnalandone la presenza agli automobilisti. Un sistema molto simile è attivo anche in via dell'Amba Aradam, all'incrocio con Porta Metronia, dove il sistema a led è associato a un semaforo e si accende allo scattare del verde per i pedoni.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 27 gennaio al 3 febbraio 2020



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: